

ISTITUTO VOLTA
PIANO DI MIGLIORAMENTO 2025-28

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE (RAV)

Aspetti Generali

Legge 107/2015 - Art 1.1

Per affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione, per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini, la presente legge dà piena attuazione all'autonomia delle istituzioni scolastiche di cui all'*articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59*, e successive modificazioni.

In linea con i principi ispiratori della Legge 107/2015, l'Istituto Volta si propone come ambiente di apprendimento e crescita, spazio di confronto e condivisione, e soggetto attivo nella progettazione, nella ricerca e nell'organizzazione.

Come ambiente educativo e formativo

L'Istituto si impegna a garantire, attraverso il percorso di studi, pari opportunità a tutti gli studenti, con l'obiettivo di:

- favorire l'esercizio consapevole della cittadinanza e l'inserimento nella società, nel mondo accademico e nel contesto lavorativo;
- promuovere la trasmissione di valori, idee e prospettive culturali attraverso l'analisi critica delle diverse visioni del mondo e il rispetto dei punti di vista altrui;
- incentivare lo sviluppo del pensiero critico e creativo, sostenendo una cittadinanza attiva e responsabile.

Come comunità di dialogo e di esperienza

L'Istituto mira a offrire un ambiente accogliente, fondato su relazioni autentiche e sul rispetto reciproco di diritti e doveri. In questo contesto, vengono proposti percorsi personalizzati di recupero e potenziamento, affinché ogni studente possa diventare protagonista del proprio apprendimento e raggiungere il successo scolastico.

Come soggetto autonomo nella progettazione e nell'organizzazione

L'Istituto si assume la responsabilità di orientare il proprio sviluppo in modo coerente con i bisogni formativi degli studenti e con le aspettative delle famiglie e del territorio. Inoltre, promuove processi di comunicazione chiari e trasparenti, sia all'interno che all'esterno, con l'obiettivo di rafforzare il coinvolgimento della comunità educante e favorire il benessere organizzativo per tutti gli attori coinvolti: studenti, personale scolastico e interlocutori esterni.

La Scuola si richiama al **principio di eguaglianza ed al diritto all'istruzione** previsti dalla Costituzione italiana, articoli 3, 33 e 34, ed ai **principi indicati nello schema generale di riferimento della Carta dei Servizi**, D.P.C.M. del 7 giugno 1995, che assume come **principi guida** delle proprie attività:

1. Uguaglianza
2. Imparzialità e regolarità
3. Accoglienza e integrazione
4. Diritto di scelta, obbligo scolastico e frequenza
5. Partecipazione, efficienza e trasparenza
6. Libertà di insegnamento ed aggiornamento del personale

I **criteri generali di funzionamento** della scuola sono la collegialità, la flessibilità e l'economicità.

La collegialità, intesa come condivisione delle scelte e delle responsabilità da parte dei soggetti coinvolti in coerenza con i principi del progetto generale di Istituto.

La flessibilità, intesa come attenzione ed adattabilità ai bisogni dei soggetti interessati, alle esigenze del territorio, alla qualità delle relazioni nell'individuazione dei risultati da raggiungere.

L'economicità, intesa come razionalizzazione di risorse, tempi e spazi impiegati e supporto operativo per effettuare scelte mirate, considerati i risultati da raggiungere ed i mezzi a disposizione.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

Aspetti Generali

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto Volta considera la progettazione un elemento strategico per il raggiungimento degli obiettivi formativi condivisi dalla comunità scolastica, nonché degli obiettivi specifici, sia disciplinari che interdisciplinari, previsti nei diversi percorsi curricolari.

Attraverso un insegnamento personalizzato, l'Istituto promuove l'abitudine all'analisi rigorosa di problemi e informazioni, incoraggiando forme di partecipazione consapevole e responsabile. L'apprendimento viene concepito come processo attivo, finalizzato all'equità educativa, allo sviluppo delle potenzialità individuali e all'orientamento verso scelte future consapevoli.

Finalità del Piano

- Sostenere percorsi di apprendimento, sia collettivi che individuali, che permettano agli studenti di progredire e orientarsi con maggiore efficacia verso gli obiettivi formativi previsti dal PECUP (Profilo Educativo, Culturale e Professionale dei licei).
- Ampliare l'offerta formativa attraverso il potenziamento delle discipline curricolari e l'introduzione di attività integrative e opzionali, in risposta alle esigenze di personalizzazione e ai bisogni del territorio.
- Favorire la responsabilizzazione degli studenti, coinvolgendoli attivamente nel monitoraggio del proprio apprendimento, nella gestione degli spazi e degli strumenti scolastici, e nell'organizzazione autonoma di attività condivise.
- Rafforzare l'impiego di strategie didattiche mirate a rendere più efficiente l'organizzazione dei curricoli, ottimizzando risorse, tempi e ambienti di apprendimento.
- Integrare e coordinare i diversi ambiti di intervento per migliorare la qualità complessiva del servizio scolastico.

Collegamento agli Obiettivi della Legge 107/2015

Le finalità del Piano si allineano agli obiettivi formativi indicati dalla Legge 107/2015, in particolare:

- Sviluppo e valorizzazione delle competenze linguistiche (italiano e lingue comunitarie), matematiche, logiche e scientifiche.
- Promozione della cittadinanza attiva e democratica, attraverso comportamenti ispirati alla legalità, alla sostenibilità ambientale, alla tutela del patrimonio culturale e paesaggistico, e all'adozione di stili di vita sani.
- Potenziamento delle competenze digitali, anche mediante metodologie innovative e attività laboratoriali.

- Riconoscimento della scuola come comunità educante, aperta al territorio e attenta alla personalizzazione dei percorsi formativi e alla valorizzazione del merito.
- Definizione di un sistema di orientamento efficace, volto a favorire l'inclusione, a rafforzare i percorsi di PCTO (ex alternanza scuola-lavoro), e a contrastare la dispersione scolastica e ogni forma di discriminazione.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning (CLIL);
2. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
3. potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali (per la scuola secondaria di primo grado), nell'arte e nella storia dell'arte, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
4. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
5. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
6. alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
7. potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
8. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
9. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
10. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, come indicato nelle linee di indirizzo emanate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il 18 dicembre 2014;

11. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
12. sviluppo delle attività di PCTO (solo per il triennio dei Licei);
13. valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
14. individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
15. alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
16. definizione di un sistema di orientamento.

AZIONI DI MIGLIORAMENTO 2025/28

Scuola Secondaria di I grado "A. Volta"

Contesto

- Scuola paritaria integrata in un istituto comprensivo con licei, situata in ambiente urbano
- Bassa incidenza di abbandono e buona ammissione alle classi successive
- Risultati scolastici e INVALSI nella media rispetto al contesto socio-economico
- Ottima collaborazione con famiglie e soggetti territoriali

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Ambito	Priorità	Traguardo
Esiti scolastici	Rafforzare il successo formativo	Ridurre i casi di sospensione e non ammissione
Prove standardizzate	Consolidare i risultati INVALSI	Superare la media regionale in Italiano e Matematica
Competenze chiave	Potenziare competenze digitali e relazionali	+30% nella partecipazione ai progetti e nelle valutazioni in informatica
Continuità	Migliorare l'orientamento verso il secondo ciclo	+15% di studenti che scelgono percorsi liceali coerenti con le attitudini personali

Obiettivi di miglioramento legati al percorso

Didattica e curricolo

- Laboratori interdisciplinari in matematica e italiano
- Corsi di recupero e potenziamento in piccoli gruppi
- Introduzione alla programmazione informatica e media education
- Attività di cittadinanza attiva e di educazione alle relazioni

Ambiente di apprendimento

- Potenziamento dell'uso delle tecnologie didattiche (laboratorio di informatica)
- Progetti di classe aperta e uso creativo degli spazi

Continuità e orientamento

- Progetti ponte con i Licei dell'istituto
- Incontri con ex studenti e con docenti del secondo ciclo
- Percorsi di conoscenza di sé e delle proprie attitudini

Indicatori di successo

Indicatore	Modalità di Misurazione
Successo formativo	Registro elettronico + ammissioni
INVALSI	Confronto con dati regionali
Competenze chiave	Progetti curriculari + questionari studenti
Orientamento	Scelte post-diploma + monitoraggio risultati

Tempi e risorse

- **Durata:** triennale (2025–28)
- **Risorse:** fondi istituzionali, rete interna d'istituto, enti territoriali
- **Monitoraggio:** annuale, a cura del NIV e dei docenti referenti

Responsabili

- Coordinatore delle attività educative e didattiche: coordinamento generale
- Docenti referenti: per matematica, italiano, educazione civica, orientamento
- NIV: monitoraggio degli indicatori
- Famiglie e studenti: coinvolgimento attivo e feedback

Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate – Liceo Scientifico indirizzo Sportivo

Contesto

- Scuola situata in area urbana, con buona partecipazione degli studenti e risultati scolastici generalmente in linea con la media regionale
- Alto livello di continuità didattica e collaborazione con il territorio
- Focus su miglioramento delle competenze matematico-scientifiche, digitali e imprenditoriali

Priorità e traguardi

Ambito	Priorità	Traguardo
Esiti scolastici	Migliorare competenze didattiche	Ridurre i casi di sospensione del giudizio o non ammissione
Prove INVALSI	Allineare i risultati alla media regionale	Aumentare la percentuale di risultati positivi
Competenze chiave	Rafforzare competenze digitali, sociali e imprenditoriali	+10% nei risultati di materie informatiche (Liceo Scienze Applicate) ed economiche (Liceo Sportivo)
Competenze chiave	Rafforzare competenze in ambito matematico e fisico	Aumentare sensibilmente le competenze del triennio
Risultati a distanza	Migliorare l'orientamento verso facoltà scientifiche	+5 % di studenti iscritti a corsi universitari STEM

Azioni

Didattica e curriculum

- Corsi di potenziamento e recupero per studenti a rischio
- Progetti in area economico-scientifica con approfondimenti su coding, data analysis e cultura d'impresa
- Uso condiviso di modelli di progettazione didattica

- Attività laboratoriali STEAM integrati nei programmi disciplinari

Ambiente di apprendimento

- Potenziamento delle dotazioni tecnologiche e dei laboratori
- Formazione docenti su metodologie attive (flipped classroom, cooperative learning)
- Attività di apprendimento digitale: webquest, simulazioni, piattaforme interattive

Orientamento e continuità

- Collaborazione rafforzata con università locali e imprese tecnologiche
- PCTO mirati in ambito scientifico e tecnologico
- Eventi di orientamento universitario e workshop professionali

Monitoraggio e valutazioni

Indicatore	Modalità di Misurazione
Esiti scolastici	Registro elettronico, percentuale sospesi/ammessi
INVALSI	Analisi comparativa con dati regionali
Competenze chiave	Valutazioni disciplinari + rilevazione su progetti PCTO
Risultati a distanza	Monitoraggio CFU + orientamento post-diploma

Tempi e risorse

- **Durata:** triennale (2025–2028)
- **Risorse:** fondi interni e contribuzioni statali, reti scolastiche territoriali, università, enti locali
- **Monitoraggio interno:** semestrale, a cura del NIV

Responsabili

- **Coordinatore delle attività educative e didattiche:** coordinamento strategico
- **NIV:** progettazione e verifica
- **Docenti referenti:** per area scientifica, orientamento, competenze chiave
- **Stakeholders esterni:** università, aziende partner
- **Studenti e famiglie:** coinvolgimento attivo tramite questionari e forum di confronto

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

La definizione del Modello organizzativo di una Scuola come L'Istituto Paritario Volta (di dimensioni ridotte rispetto a grandi istituti statali), situato in una realtà dinamica ed in continua evoluzione, deve essere basata sull'effettivo contesto determinato: da esigenze/obiettivi scolastici - competenze professionali - risorse/vincoli (di contesto, tecnici e finanziari) correlato alla capacità di proporre un modello didattico – educativo unico nel suo genere nel contesto territoriale in cui si colloca.

L'organizzazione della Scuola, che prevede una osmosi tra organi operativi (Collegio, Consigli, ecc.) e di coordinamento (Collaboratori, Staff di presidenza, ecc.), vede nelle figure del Presidente, del Direttore Amministrativo e del Coordinatore delle attività didattiche ed educative, un elemento di sintesi e continuità, impegnato nel graduale adattamento organizzativo alle esigenze di funzionamento dell'Istituto, al fine di favorire il continuo miglioramento delle condizioni di contesto per l'incremento degli esiti scolastici degli allievi/e. Le attività della scuola, in un'ottica di sistema, prevedono la valutazione delle possibilità di innovazione utili all'innalzamento della qualità dell'offerta formativa. Nel periodo di vigenza dei precedenti piani di miglioramento le principali azioni di intervento volti alla realizzazione degli obiettivi di processo ed al conseguimento dei traguardi previsti hanno avuto caratteri innovativi: la revisione del curriculum d'istituto in una logica di sviluppo e di definizione di competenze curriculari, il monitoraggio delle esigenze formative del personale per la definizione di proposte di formazione coerenti ed adeguate allo sviluppo del personale e ad un suo coerente coinvolgimento sulla base delle competenze possedute, il potenziamento delle strutture e dotazioni scolastiche attraverso investimenti mirati.

AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Il percorso previsto è finalizzato a migliorare l'offerta formativa dell'Istituto sviluppando una metodologia didattica interdisciplinare che insegni a cogliere il contributo delle diverse discipline e dei PCTO allo sviluppo delle competenze trasversali in coerenza con il profilo degli studenti liceali.

A tal fine si sottolinea l'importanza delle competenze trasversali:

- nell'individuare la complessità di contesti/situazioni, le varietà delle relazioni e le possibilità di azioni;
- nell'attivare percorsi trasversali alle discipline;

- nell'attivare percorsi formativi in collaborazione con enti, istituzioni, imprese;
- nel promuovere il protagonismo degli studenti nella gestione dei problemi e nella ricerca delle soluzioni.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

RILEVAZIONE DEGLI ESITI A DISTANZA

Il Monitoraggio delle scelte universitarie (comprese le accademie e scuole militari) e lavorative degli ex studenti per:

- riprogettare l'offerta formativa della scuola;
 - ridefinire le attività di potenziamento delle competenze linguistiche, artistiche e scientifico- matematiche degli studente/esse;
- favorire l'azione di orientamento scolastico;
 - facilitare la progettazione e realizzazione di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) aderenti alle reali esigenze;
- rafforzare la rete di collaborazioni con Enti, aziende e Università organizzata dall'Istituto.